

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 24 febbraio 2016, n. 332

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: MEDITRANS S.r.l. Unico Socio.

Il giorno 24 Febbraio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA'";

PREMESSO CHE:

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000

- 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A.; quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 973 del 29/05/2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 3 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d'intervento — Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi

dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota del 16/02/2016 prot. n. 929/BA, trasmessa in data 16/02/2016 ed acquisita agli atti in data 17/02/2016 prot. n. AOO_158/1471, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **MEDITRANS S.r.l. Unico Socio** — Codice Progetto: LBYXWS2 -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **MEDITRANS S.r.l. Unico Socio** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.944.973,33=, di cui:
 - € 1.909.797,33 per Attivi Materiali,
 - € 35.176,00 per Innovazione,con agevolazione massima concedibile pari ad € 571.594,25;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 16/02/2016 prot. n. 929/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **MEDITRANS S.r.l. Unico Socio** — Codice Progetto: **LBYXWS2** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 16/02/2016 prot. n. 929/BA, trasmessa in data 16/02/2016 ed acquisita agli atti in data 17/02/2016 prot. n. AOO_158/1471, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **MEDITRANS S.r.l. Unico Socio** — Codice Progetto: **LBYXWS2** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **MEDITRANS S.r.l. Unico Socio** — Codice Progetto: **LBYXWS2** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **MEDITRANS S.r.l. Unico Socio**;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 332 DEL 27 FEB 2016

"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: MEDITRANS S.R.L. unico socio

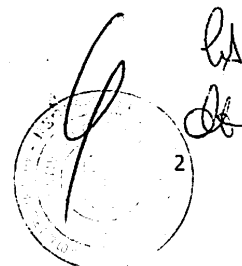
Codice Progetto: LBYXWS2

Protocollo istruttorio: 8



Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso.....	6
2.1 Soggetto proponente.....	6
2.2 Investimento.....	6
2.3 Requisito di premialità.....	8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	9
3.1 Esame preliminare della domanda.....	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato.....	9
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1).....	9
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2).....	10
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	11
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4).....	11
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti.....	13
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio.....	14
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7).....	16
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento.....	19
3.3 Investimenti in Attivi Materiali.....	20
3.4 Investimenti in R&S.....	21
3.5 Investimenti in Innovazione.....	22
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza.....	23
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento.....	23
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	26
5. Conclusioni.....	26



1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 05/08/2015 alle 11:54;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lett. g) comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare: *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale Vincenzo Labianca;
- 3) Sezione 3 – n. 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia sottoscritte digitalmente da Vincenzo Labianca in funzione della sua titolarità delle diverse cariche rivestite all'interno della MEDITRANS S.r.l. ;
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritta digitalmente dall'Arch. Antonio De Palma, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Bari al n. 3036;
- 6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante relativa alla unica unità produttiva sita nella Regione Puglia;
- 7) Verbale di assemblea sottoscritto il 21/09/2004 innanzi al dott. Claudio La Serra, Notaio in Corato, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Trani, repertorio n.32655 e raccolta n.10258, con il quale si delibera l'aumento del capitale sociale da € 12.000,00 ad € 50.000,00 e l'adeguamento dello statuto sociale;
- 8) copia dello statuto sociale facente parte integrante del citato verbale con la denominazione "Allegato A"¹;

¹ Si evidenzia che la società ha già inviato in fase di progetto di massima relativa alla precedente programmazione PIA tit. IX, l'atto costitutivo originario della società, sottoscritto in data 20/12/2002 e le n.2 cessioni di quote, entrambe sottoscritte il 21/07/2006.

- 9) certificato camerale emesso dalla CCIAA di Bari il 23/03/2015 dal quale si evince, tra le altre informazioni, la composizione societaria;
- 10) Bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 11) Contratto di locazione, relativo alla vecchia sede, avente decorrenza dal 01/11/2009 fino al 31/10/2015 e rinnovato tacitamente per altri 6 anni tra il Sig. Piarulli Paolo in qualità di "Locatore" e la società MEDITRANS S.r.l., in persona del Sig. Labianca Vincenzo, in qualità di "Conduttore", di un capannone industriale sito in Corato alla Contrada S. Elia, Zona Industriale, avente accesso da via Maglioferro e con annesso circostante piazzale pertinenziale di mq. 6.000 circa, della superficie di mq. 2750 circa;
- 12) Relazione sottoscritta digitalmente dall'Arch. Antonio De Palma, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Bari al n. 3036, con la quale attesta di aver *"esattamente identificato il suolo oggetto del programma stesso, individuato dai seguenti riferimenti catastali:*
 - o Foglio n.50 Particelle n. 1154 – 2229 – 1158 – 1159 – 1056 – 581 – *infra maggior consistenza p.lla 1415 – infra maggior consistenza p.lla 2228;*
 - o Foglio n.56 Particelle 308 - 47";

ed assevera che *"il suolo interessato a detto programma di investimenti è conforme, in relazione all'attività produttiva esercitata e da esercitare, alle norme ed ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso";*
- 13) Stralcio ortofotografico;
- 14) Diagramma di Gantt;
- 15) Marca da bollo n. 01150195161571 pagata il 30/07/2015.

A seguito di richiesta d'integrazione, MEDITRANS S.r.l. ha inviato via PEC, in data 27/10/2015, la documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 7608/Ba del 28/10/2015, relativa alla indicazione del settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso.

Il soggetto proponente ha inviato, altresì, la seguente documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 410/BA del 25/01/2016:

- 1) Asseverazione del tecnico incaricato dalla Meditrans, sottoscritta il 20/01/2016 dall'Arch. Antonio De Palma, con la quale il professionista dichiara la conformità urbanistica dell'ampliamento della sede logistica in corso di ultimazione e riporta la specifica catastale dell'ubicazione dell'ampliamento e della destinazione urbanistica;
- 2) estratto di mappa catastale con indicazione delle particelle della Meditrans s.r.l., nonché di quelle oggetto di eventuale acquisto;
- 3) planimetria catastale con l'unione dei fogli di mappa n.50 e 56;
- 4) titoli abilitativi dell'immobile in corso di realizzazione;
- 5) titoli di proprietà dei suoli;
- 6) Allegati (verbali di approvazione e note integrative) e ricevute di deposito relativi ai bilanci 2012 e 2013;
- 7) Ricevuta di deposito e verbale di approvazione del Bilancio 2014.

Inoltre, il soggetto proponente ha inviato via PEC la seguente ulteriore documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 607/BA del 01/02/2016:

- 1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e riportante rettifiche alle seguenti sezioni del business plan:



- "sezione 4" del Business Plan: la schermata 2 relativa alle "Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente", resta fermo l'importo indicato relativamente al "fatturato" (€ 4.941.930,00) e viene modificato l'importo relativo alla voce "totale di bilancio" (€ 3.138.237,00);
 - "sezione 9" del Business Plan:
 - il paragrafo relativo alla "Analisi della concorrenza" viene implementato indicando i nominativi dei principali concorrenti della Meditrans;
 - il paragrafo relativo alla "Analisi Swot", viene correttamente compilato indicando i punti di forza, debolezza, le opportunità e le minacce dell'impresa che si sviluppano analizzando l'ambiente interno (in considerazione dei punti di forza e debolezza) ed esterno (per quel che concerne le minacce ed opportunità);
 - nuova tabella relativa alla "determinazione della capacità produttiva".
- 2) Preliminare di compravendita tra il sig. Cataldo Cannillo (obbligato a vendere) e il sig. Vincenzo Labianca (obbligato a comprare), sottoscritto in data 29/06/2015, con il quale il sig. Vincenzo Labianca nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Meditrans s.r.l., si obbliga ad acquistare il terreno sito in agro di Corato (Ba), alla Contrada Maccarone o Grotta Maccarone o S.Elia, ricadente in Zona di tipo D (Zona Industriale), riportato nel Catasto Terreni del Comune di Corato, al Foglio 50, p.lle 1154-2229-1158-1159-1056-581 (intere) e 1415-2228 (in parte);
- 3) Preliminare di compravendita tra il sig. Cataldo Cannillo (obbligato a vendere) e il sig. Vincenzo Labianca (obbligato a comprare), sottoscritto in data 15/12/2015, con il quale il sig. Vincenzo Labianca nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Meditrans s.r.l., si obbliga ad acquistare il terreno sito in agro di Corato (Ba), alla Contrada Maccarone o Grotta Maccarone o S.Elia, ricadente in Zona di tipo D (Zona Industriale), riportato nel Catasto Terreni del Comune di Corato, al Foglio 50, p.lle 1416-2250 (in parte) e 2248 (intere).

Infine, il soggetto proponente ha inviato via PEC, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n.773/BA del 09/02/2016, una dichiarazione sottoscritta in data 08/02/2016 dal legale rappresentante concernente una rettifica relativa all'incremento ULA del presente programma di investimento, indicato nella sezione 10 del business plan, con la quale afferma che:

- il dato ULA riferito all'unità produttiva nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione dell'istanza di accesso era pari a 29,99;
- l'impegno assunto con l'operazione approvata e conclusa, in attesa di collaudo, per il periodo a regime (esercizio 2016), per il raggiungimento di una forza occupazionale pari a n.32 ULA;
- l'incremento occupazionale generato dal nuovo programma di investimenti pari a n.4 ULA porterebbe, di conseguenza, il totale delle unità lavorative, nell'esercizio a regime (2018), in complessive n.36 ULA.

Pertanto, la sezione 10 del business plan, nel totale occupazione generata nell'esercizio a regime, deve intendersi n.36 ULA.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Servizio



2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Meditrans S.r.l., Partita IVA 05945400728, è stata costituita in data 20/12/2002, ha avviato la propria attività in data 20/02/2004 ed ha sede legale ed operativa in Via Maglioferro s.c., Corato (BA).

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 05/08/2015, il capitale sociale di € 50.000,00 è detenuto dal socio unico Labianca Vincenzo che, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente, è il Legale rappresentante dell'impresa.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi logistici a favore di imprese di trasporto ed imprese manifatturiere.

✓ campo di attività:

MEDITRANS S.r.l. opera nel settore dei servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci e autotrasporto merci per conto terzi (cod. ATECO 2007 52.29.22 – Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci).

✓ requisiti del soggetto proponente

- a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa, così come si evince:

- 1) da tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione della singola impresa – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
28,21	4.941.930,00	3.138.237,00

- 2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

- b. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013 e 2014.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma degli investimenti, denominato "Meditrans S.r.l. Unico Socio", sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. n. 17/2014 e comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttive esistenti".

6

L'investimento proposto dalla MEDITRANS S.r.l. prevede la realizzazione di servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci e autotrasporto conto terzi ed investimenti in innovazione di processi e dell'organizzazione.

Si segnala che l'impresa risulta essere beneficiaria di agevolazioni concesse nell'ambito del POR Puglia 2007 – 2013 PIA Tit. IX per un investimento riguardante la realizzazione di una nuova unità produttiva e attinente esclusivamente investimenti in Attivi Materiali.

Si riportano, di seguito, le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili connesse al citato programma di investimenti:

Linea di Intervento - Azione	Tipologia spesa	Istanza di Accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi	A agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	A agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)		Ammontare (€)		
Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.11	Attivi Materiali	1.140.088,82	420.917,04	1.140.088,82	1.135.035,20	419.080,54
	Servizi di Consulenza	10.000,00	5.000,00	0,00 ²	0,00	0,00
a) Totale Linea 6.1 - Az. 6.1.11		1.150.088,82	425.917,04	1.140.088,82	1.135.035,20	419.080,54
Linea di intervento 1.1 Azione 1.4.1	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Totale Linea 1.1 - Az. 1.4.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE a)+b)		1.150.088,82	425.917,04	1.140.088,82	1.135.035,20	419.080,54

- ✓ requisiti dell'investimento (cfr.procedure operative 5.5 b)
- a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:
La localizzazione degli investimenti è prevista nella sede legale ed operativa dell'impresa sita in Contrada Maccarone s.c., Corato (BA). Pertanto, l'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 5 dell'Avviso.
- b. dimensione del progetto integrato di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro:
il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 2.223.196,00, così distinto:
- Attivi Materiali per € 2.188.020,00;
- Innovazione per € 35.176,00.
Pertanto, l'investimento rientra nei parametri richiesti dall'art. 2 dell'Avviso.
- c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:
il progetto prevede investimenti in Innovazione.
- d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti:
l'investimento in Attivi Materiali è pari al 98,42% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.
- e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "manifattura sostenibile", settore "Fabbrica intelligente" e Ket "Tecnologie di produzione avanzata" e, precisamente, "tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei

² L'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha proposto una spesa di € 10.000,00 ma nel corso dell'iter istruttorio ha comunicato la rinuncia alla realizzazione dei Servizi di Consulenza. Pertanto tale voce di spesa è riportata a zero.

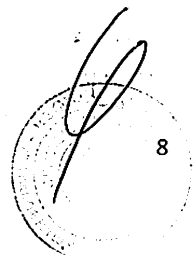


sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione, del marketing e della distribuzione".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità.

A
ds



3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

La Meditrans, così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso e da approfondimenti istruttori effettuati, è una società operante nel settore della logistica e del trasporto su strada di merci di qualsiasi natura.

La società opera su tutto il territorio nazionale e negli ultimi anni, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente in sede di istanza di accesso, è punto di riferimento di numerose aziende del territorio che affidano all'esterno la gestione della logistica.

Meditrans S.r.l. si qualifica come una società giovane e dinamica, fortemente motivata e completamente rivolta alla soddisfazione della propria clientela. L'Azienda ha, dai dati di bilancio forniti e da quanto esposto in sede di istanza di accesso, vissuto una crescita repentina nel momento più critico dell'economia mondiale, grazie ad un andamento in controtendenza, spinto da una forte volontà di capitalizzare investendo fortemente sulle risorse umane e strutturali. La Meditrans S.r.l. dichiara di aver stravolto completamente la sua identità, trasformandosi in un'organizzazione capace di gestire ogni tipo di spedizione, dal singolo bancale al carico completo.

Come già indicato, la compagine sociale è composta da un unico socio che possiede il 100% del capitale sociale, il sig. Vincenzo Labianca.

Negli ultimi due esercizi la Meditrans ha registrato i seguenti dati: risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 con utile netto rilevato pari ad € 310.965,00; risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 con utile netto pari ad € 338.453,00.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Si è proceduto alla decurtazione di alcune voci di spesa non ammissibili (rif. par. 3.3). Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione delle singole categorie di spesa.

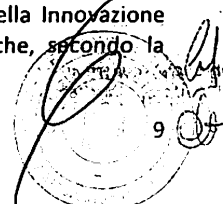
D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. In particolare, si segnala che la MEDITRANS fonda il proprio core business, come già detto, nel campo dei servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci e autotrasporto merci per conto terzi. Il presente investimento è finalizzato alla realizzazione di un ampliamento della propria base logistica per il quale si prevedono, prevalentemente, investimenti in Attivi Materiali oltre ad investimenti nell'ambito della Innovazione finalizzati a rendere operative le soluzioni organizzative e tecnologiche avanzate che, secondo la



Meditrans, generano più interesse nei committenti di servizi logistici privilegiando la gestione centralizzata dei flussi.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale proposto

Il progetto mira al controllo della flotta di trasporto installando in ogni veicolo un dispositivo prodotto da terzi che trasmetta dati sulla posizione del veicolo ad un sistema centrale che viene poi acceduto dal personale della ditta per analizzare la posizione dei vari veicoli. Trasmettendo i dati sulla posizione ad opportune applicazioni software è possibile ottimizzare tempi e modi di trasporto. Oltre agli investimenti in componenti tecnologici e servizi software sono previsti ulteriori investimenti in ristrutturazioni edilizie ed allacciamenti. Il costo dei componenti tecnologici e dei servizi software è di circa 40.000 euro rispetto ad un investimento complessivo superiore a 2.000.000 di euro.

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)

Da un punto di vista tecnologico il progetto si pone borderline rispetto allo stato dell'arte in quanto non vi sono evidenze sull'utilizzo dei dati raccolti mediante i dispositivi che si intendono installare sulla flotta. Non vi sono evidenze dei vantaggi offerti dai dispositivi che si prevede di utilizzare rispetto ad applicazioni che potrebbero essere installate su smartphone dei dipendenti.

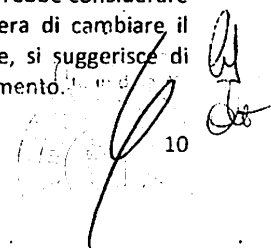
Se la soluzione proposta ha quindi grandi potenzialità dal punto di vista dei guadagni di efficienza dei processi aziendali, mancano evidenze del fatto che esistano gli strumenti software per ottenere tali guadagni.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

La proposta risulta riconducibile all'area di innovazione "Manifattura sostenibile", "Fabbrica Intelligente", settore applicativo "manifatturiero" (servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci). Le aree di innovazione e i settori applicativi di riferimento sono collegabili alla tecnologia abilitante e di supporto alle aree di specializzazione tecnologica KET "Tecnologie di produzione avanzata" e, precisamente, "Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione, del marketing e della distribuzione.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Il progetto definitivo dovrebbe illustrare ad un livello di dettaglio adeguato come si intendono sfruttare i dati raccolti dal sistema di monitoraggio della flotta che si vuole adottare. Inoltre, dovrebbe considerare la rappresentazione e la proprietà dei dati raccolti in modo che l'azienda sia libera di cambiare il fornitore dei servizi di raccolta dati e calcolo in base alle proprie esigenze. Infine, si suggerisce di considerare anche soluzioni basate su applicazioni su smartphone per ridurre l'investimento.



10

4. Giudizio finale complessivo.

L'innovatività appare sufficiente e permette all'azienda di collocarsi al livello che altre aziende hanno già raggiunto. Inoltre, gli investimenti per gli aspetti innovativi appaiono percentualmente bassi rispetto all'investimento complessivo.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,45	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,82	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
MEDITRANS S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **MEDITRANS S.r.l.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Classi di valori		
Indice di indipendenza finanziaria	23,91%	39,00%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,036	1,334
Indice di liquidità	1,006	1,350

11

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
MEDITRANS S.r.l.	1

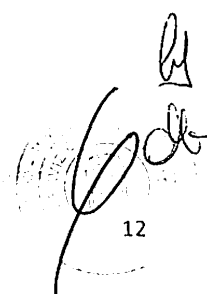
Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata dalla Meditrans, verificata e confermata in sede istruttoria calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,466	0,254
ROI	0,046	0,053

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
MEDITRANS S.r.l.	3



Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
MEDITRANS S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti

Il piano di copertura finanziaria inizialmente proposto, è sintetizzabile come dalla tabella seguente:

Fabbisogno in €	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Progettazione e direzione lavori	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Suolo aziendale	200.467,00	0,00	0,00	200.467,00
Opere murarie e assimilate	1.375.783,00	0,00	0,00	1.375.783,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	531.770,00	0,00	531.770,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	35.176,00	0,00	35.176,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimento complessivo	1.606.250,00	616.946,00	0,00	2.223.196,00
IVA sugli acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni	1.606.250,00	616.946,00	0,00	2.223.196,00

Fonti di copertura in €	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	101.311,00	63.751,00	165.062,00
Apporto di mezzi propri	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Finanziamenti a m / l termine	1.000.000,00	300.000,00	0,00	1.300.000,00
Totale escluso agevolazioni	1.300.000,00	300.000,00	0,00	1.600.000,00
Agevolazioni in conto impianti	407.561,00	279.386,00	0,00	686.947,00
Totale fonti	1.707.561,00	579.386,00	0,00	2.286.947,00
Agevolazioni richieste				686.947,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 2.223.196,00, delle fonti di copertura, al netto della voce "eccedenza fonti anno precedente", per € 2.286.947,00, tra cui un apporto di mezzi propri, pari ad € 300.000,00, un finanziamento a m/l termine per € 1.300.000,00 e agevolazioni per € 686.947,00.

Tuttavia, in considerazione delle decurtazioni apportate in sede di istruttoria, come si rappresenterà in seguito, le agevolazioni sono ridotte ad € 571.594,25, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 1.944.973,33.

Inoltre, in previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 300.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 1.223.758,00
<i>(di cui riserve disponibili per € 147.330)</i>	
Fondo per rischi e oneri	€ 192.005,00
TFR	€ 104.749,00
Debiti m/l termine	€ 201.781,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	€ 1.722.293,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 1.068.645,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE	€ 1.068.645,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	€ 653.648,00

Da quanto esposto, si rileva un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del Passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato.

Si rammenta, infine, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 c. 10 del Regolamento.

3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'iniziativa proposta dalla Meditrans S.r.l. unico socio è localizzata in Contrada "Grotta Maccarone", Zona Industriale del Comune di Corato (Bari) ed individuata catastalmente al Foglio n.50 Particelle n. 1154 - 2229 - 1158 - 1159 - 1056 - 581 - infra maggior consistenza p.lla 1415 - infra maggior consistenza p.lla 2228 e Foglio n.56 Particelle 308 - 47.

La società Meditrans S.r.l. risulta proprietaria del terreno al fg 56 p.lla 308 con Atto di Compravendita Rep. N. 58693 del 12/11/2015 e del terreno al fg 56 p.lla 47 con Atto di Compravendita Rep. N. 58048 del 15/05/2015.

Pertanto, la società Meditrans S.r.l. non è attualmente proprietaria di tutte le particelle oggetto dell'iniziativa e dichiara che, qualora il programma di finanziamento vada a buon fine, provvederà ad

acquistarle con atto pubblico; tale titolo dal momento della stipula sarà compatibile con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

Relativamente alle particelle precedentemente elencate non ancora di proprietà, la Società MEDITRANS S.r.l, nella persona del suo Legale Rappresentante, ha stipulato preliminare di compravendita in data 29/06/2015 con il Sig. CANNILLO Cataldo, nato a Corato il 27/03/1943 e residente in Corato in Viale V. Veneto n. 134 (C.F.: CNNCLD43C27C983R).

L'oggetto dell'iniziativa riguarda l'ampliamento della base logistica della società secondo i seguenti investimenti in attivi materiali che riguardano la realizzazione dell'ampliamento della sede della Meditrans S.r.l. per complessivi mq. 1600 circa, di cui mq. 1261 a destinazione produttiva e mq. 339 divisi in due manufatti adibiti a officina meccanica per i mezzi di trasporto e portineria. Il progetto prevede una circostante area pertinenziale destinata a viabilità aziendale, parcheggi, aree a verde. L'intervento oggetto di finanziamento è finalizzato alla realizzazione di una nuova unità produttiva in ampliamento a quella in fase di realizzazione.

Il progetto in ampliamento prevede la realizzazione dei seguenti manufatti:

- capannone composto da solo piano terra di superficie pari a mq. 1261 e volumetria pari a mc. 12610, sarà destinato allo stoccaggio di merci;
- officina meccanica composta da solo piano terra di superficie di circa mq. 320 e volumetria totale pari a circa mc. 1440, adibita ad officina meccanica per i mezzi di proprietà della società Meditrans S.r.l.;
- portineria composta da solo piano terra di superficie pari a circa mq. 19 e volumetria pari a circa mc. 76, destinata ad ospitare l'addetto al controllo dei mezzi in uscita e in entrata;
- pensilina metallica di superficie pari a circa mq. 135 destinata alla copertura delle zone destinate al carico e scarico delle merci sensibili agli agenti atmosferici.

L'ampliamento è subordinato all'acquisto di un suolo di complessivi mq 5.185.

Il progetto in Attivi Materiali comprende la realizzazione del completamento della recinzione, la realizzazione di un piazzale esterno attrezzato per circa mq 8.000, l'illuminazione del piazzale, realizzazione dell'impianto idrico, elettrico, fognario, antincendio, un impianto di celle frigo, realizzazione di una stazione di rifornimento carburante, impianto di lavaggio veicoli industriali, impianto di depurazione e trattamento acque di scarico, impianto fotovoltaico di 40 kwh di potenza, impianto di aria compressa, attrezzatura da officina e insegna a totem, impianto di recupero e trattamento acque meteoriche, n.1 carrello elevatore controbilanciato, n.5 transpallet elettrici con forche da mm.1150, n.1 transpallet elettrico con forche da mm. 2350, mobili e arredi per ufficio, n. 12 personal computer, n.12 gruppi di continuità, n.1 lavagna attiva multimediale, n.1 videoproiettore, n.1 tv lcd 55", n.2 stampanti multifunzione laser, n. 12 licenze software, n.1 sistema di backup.

Facendo riferimento all'asseverazione dell'Arch. Antonio De Palma, tecnico incaricato dalla Meditrans S.r.l., l'investimento da realizzare risulta compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero suolo interessato dal progetto edilizio, poiché ricadente in zona tipizzata D-Industriale del vigente PRG del Comune di Corato e rientrante nel Piano Particolareggiato per Impianti Produttivi della zona D1/B.

La società Meditrans S.r.l. ha presentato presso il Comune di Corato il progetto per la realizzazione di un capannone destinato alla logistica, su suolo posto alla C.da Maccarone ricadente nei lotti n. 2-3-4 della maglia I del Piano Particolareggiato della Zona D1/B del vigente PRG, distinto in catasto al fg 50 p.lle 1144-1145-1152-1153 compreso all'interno dell'area aziendale censita in catasto al fg 50 p.lle 1144-

1145-1152-1153-1151-1150-1146-1147-1155-1154-1156-1148-1149, il progetto risulta approvato con Permesso di Costruire n. 66/14 del 03/07/2014 e con Provvedimento Unico Autorizzativo N.23 del 08/07/2014.

Vista la destinazione urbanistica dell'intero suolo interessato dal progetto edilizio e tenuto conto dell'asseverazione dell'Arch. Antonio De Palma sulla conformità urbanistica dell'ampliamento della sede logistica, l'iniziativa proposta della Meditrans S.r.l. risulta cantierabile.

➤ prescrizioni/indicazione per la fase successiva

Per l'ampliamento della base logistica della società occorrerà effettuare nuova richiesta di Permesso a Costruire e nuovo Provvedimento Unico Autorizzativo; i tempi per l'ottenimento delle autorizzazioni citate sono complessivamente di circa 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, non risultano vincoli ostativi all'ottenimento dei titoli autorizzativi.

Quanto all'impianto fotovoltaico, quest'ultimo è ammissibile esclusivamente se destinato all'autoconsumo. A tal riguardo, in sede di progetto definitivo, relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:

1. che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
2. il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
3. l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
4. il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh.

La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

➤ Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

Meditrans è una azienda che offre servizi logistici relativi alla distribuzione di merci in favore delle principali aziende di produzione locale, regionale e nazionale con punte di sviluppo internazionale. La logistica viene effettuata, secondo quanto dichiarato nel business plan, mediante la raccolta di beni presso le aziende terze e l'organizzazione logistica dei servizi di classificazione, localizzazione e aggregazione delle assegnazioni dei trasporti mediante l'utilizzo di sistemi informatizzati che seguono le merci nell'intero percorso dall'inizio del servizio fino alla consegna delle stesse. Meditrans dichiara che il citato controllo, effettuato grazie ai servizi innovativi *way* e *win software*, potrà essere esercitato sia mediante l'utilizzo del *database* esistente presso l'azienda sia tramite i collegamenti *gps* assegnati ai clienti utenti tramite username e password.

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco

La Meditrans ha approfondito le caratteristiche del settore di riferimento e del mercato di sbocco, richiamando un estratto della XVII Riunione scientifica SIET, Università BOCCONI, svolta a Milano dal 29

giugno al 1 luglio 2015, denominata "Nuovi sviluppi dell'economia dei trasporti: alla ricerca di un equilibrio tra crescita economica, sostenibilità ambientale e inclusività sociale" e, in particolare, l'intervento del Prof. Ennio Forte (DISES-Federico II, Napoli) e del Dott. Delio Miotti (SVIMEZ) concernente "l'outsourcing, la terziarizzazione dei trasporti e delle logistiche nelle filiere traslog (trasporto e logistica) - Gli impatti dell'uso prevalente dell'Incoterm Franco Fabbrica".

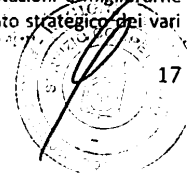
I dati relativi al settore di riferimento che emergono dall'analisi svolta evidenziano che "il mercato logistico italiano è il quarto più grande mercato europeo con oltre 77 miliardi di euro fatturati nel 2012. Un mercato che nonostante la crisi mostra segni di apprezzabile dinamismo, secondo l'Osservatorio sulla Contract Logistic del Politecnico di Milano, il fatturato sarebbe salito a 79,1 miliardi nel 2014 e supererebbe gli 81 miliardi di euro nel 2015. Nel settore operano poco più di 160 mila imprese, in flessione rispetto ai primi anni 2000 e formato per quasi il 90% da imprese con meno di 10 addetti; solo 30 imprese occupano in media più di 1.000 addetti. Le micro imprese occupano poco più del 27% degli addetti del settore trasporti e logistica, mentre le medie o meglio medio-piccole imprese con un peso di poco più di un decimo occupano oltre la metà (53,3%) del milione di addetti del settore nel complesso".

Infine, per quello che concerne il mercato di sbocco e l'evoluzione del mercato di riferimento, la Meditrans rileva che la "Contract Logistics rappresenta oggi un vero e proprio settore industriale a livello nazionale ed internazionale. Nell'ambito dell'attuale contesto, di mercato competitivo e globalizzato, emerge una nuova categoria di imprenditori, gli attori logistici, appunto, i quali si propongono sul mercato con una offerta di servizi integrati a livello della intera supply chain³. A differenza degli operatori tradizionali che eseguono attività decise a livello strategico ed operativo dal proprio cliente, l'operatore logistico è un'impresa integrata nel processo produttivo e distributivo capace non solo di svolgere una parte o l'intero processo logistico, ma anche di organizzarlo e guidarlo per conto dei propri clienti. Il ruolo svolto dai più evoluti operatori di servizi logistici integrati si sta ampliando rapidamente e tende verso l'acquisizione di responsabilità di governo di interi segmenti della supply chain (specializzazione orizzontale di fornitura di un solo prodotto intermedio a più imprese dello stesso settore o verticale cioè più prodotti a una o più imprese). Le conseguenze positive nel lungo e nel breve periodo sono piuttosto importanti. Infatti, le risorse dell'impresa possono essere concentrate in quelle attività che rappresentano il core business dell'impresa, evitando di dover investire in attività secondarie interne che oltretutto, per raggiungere livelli di competitività assoluta, necessiterebbero di investimenti ingenti, sia in termini economici che di risorse e competenze, comunque non giustificabili da risultati proporzionalmente adeguati ed apprezzabili".

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

La Meditrans, allo stato attuale, dichiara di avere un pacchetto di 1804 clienti di ogni dimensione e settore produttivo. La società prevede, grazie allo studio di innovazione e sviluppo previsto all'interno del presente investimento concernente il nuovo sistema di software win e way (con il quale la società renderà tracciabile, anche da parte dei clienti, lo stato della merce viaggiante e i tempi e la località di consegna), che il pacchetto clienti precedentemente indicato subirà una continua espansione su tutto il territorio nazionale. La nuova struttura e i nuovi sistemi di stoccaggio e smistamento delle merci porterà, secondo la Meditrans, ad una contrazione dei costi medi del servizio e, presumibilmente, realizzerà un incremento dei ricavi aggiuntivi fino al raggiungimento di quelli indicati nel conto economico di previsione.

³ *supply chain* riguarda diverse attività logistiche delle aziende, con l'obiettivo di controllare le prestazioni e migliorarne l'efficienza. Tra queste attività sono incluse la catalogazione sistematica dei prodotti e il coordinamento strategico dei vari membri della catena di distribuzione.



➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale

L'azienda con il piano di espansione in atto tende ad organizzare la movimentazione delle merci puntando su fattori essenziali consistenti nell'efficienza delle infrastrutture e dell'informatica legate alla logistica. La gestione semplificata delle spedizioni internazionali, dovuta alla capacità di seguire con l'innovazione e lo sviluppo sperimentale computerizzato, ogni stato relativo alla singola spedizione, nonché la tempestività nel raggiungere le destinazioni consentiranno, secondo le previsioni della Meditrans, l'incremento delle merci movimentate, l'apprezzamento del servizio reso da parte dei clienti, nonché l'economicità dei servizi prestati. L'azienda dichiara, inoltre, di essere localizzata in un bacino territoriale strategico poiché rappresenta il punto di collegamento tra le aziende del centro nord e quelle del sud Italia e, pertanto, gode del vantaggio intermedio che consente agli utenti di ottenere particolare contrazione dei costi della movimentazione delle merci. L'esperienza maturata nel settore, infine, consente e consentirà, per la proponente, di porre in essere strategie di marketing sempre più incisive, tendenti allo sviluppo competitivo dell'azienda.

➤ Analisi della concorrenza

La Meditrans ha effettuato l'analisi della concorrenza richiamando "Il Piano Nazionale della Logistica 2011/2020", pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente le linee politiche approvate dalla Consulta dopo il confronto con gli operatori, i territori e le audizioni parlamentari (paragrafo "2.2. La logistica italiana nella competizione mondiale"). Dal documento richiamato si evince che la Banca Mondiale finanzia il progetto "Logistics Performance Index" che, per la prima volta, misura i divari di competitività che esistono tra le varie Nazioni con riferimento soprattutto al commercio internazionale. Questo indice, basato su un sondaggio mondiale condotto presso gli operatori logistici ed i corrieri espressi è uno strumento di *benchmarking* per confrontare la performance dei singoli Paesi lungo la loro *supply chain* interna. Tale indice, che è stato eseguito su 150 Paesi del Mondo, è sottotitolato con "connecting to compete", che evidenzia come la logistica è posta al centro della competizione mondiale dei sistemi economici. La costruzione dell'indice tenta di captare le variabili fondamentali che sono alla base della capacità di una nazione di muovere rapidamente, in modo affidabile ed economicamente competitivo, le merci attraverso i propri confini.

L'indice rileva, infatti, che le nazioni "performanti" sono le nazioni che tipicamente hanno attuato un reale approccio sistemico alle loro riforme (per es.: Olanda e Germania).

I principali concorrenti indicati dalla proponente, in ambito regionale, sono i seguenti:

- T.L.D. s.r.l. – Lecce;
- Stucci s.r.l. Logistica e Spedizioni - Modugno (Ba);
- Transervis s.r.l. – Brindisi;
- Gerco Spedizioni Internazionali s.r.l. – Bari;
- Pietro Balena s.r.l. – Bari;
- Milillo s.r.l. – Bari.

➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

La Meditrans dichiara di collocarsi al centro di un distretto produttivo che vede la presenza di grandi pastifici (Granoro e Riscossa) e mulini di interesse nazionale ed internazionale (Casillo), aziende metallurgiche di produzione di particolari per grandi aziende nonché un numero considerevole di piccole e medie imprese alimentari e non che caratterizzano il nord barese. Inoltre, la proponente evidenzia che nella provincia di Bari, sono presenti importanti aziende di produzione di macchine olearie, di macchinari per l'agricoltura e la zootecnica, carrelli elevatori, macchine estrattive, sistemi di assemblaggio e controllo, valvole, cuscinetti, componentistica per macchinari, impiantistica industriale che richiedono servizi logistici alla Meditrans. Infine, l'azienda afferma che l'attività si svolge in tutta



Italia per il già citato bidirezionalismo dei movimenti delle merci effettuati, intesi come consegne dal sud al nord e dal nord al sud, grazie ad una organizzazione capillare con aziende e corrispondenti di tutta Italia e con punte di sviluppo fuori dai confini nazionali.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità

La società proponente descrive esclusivamente i punti di forza indicando nella figura dell'Amministratore Unico e del suo staff l'esperienza, l'attenzione al costante miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio offerto e il particolare impegno che viene posto nella scelta della clientela tale da garantire i previsti flussi finanziari conseguenti ai servizi offerti e, pertanto, non creare perdite su crediti e/o dispersione di costi.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

Meditrans afferma che le tabelle allegate, per semplicità, sono state elaborate in base ad omogeneità della struttura di contenimento merci (pedane) ma non rappresentano la totalità della tipologia delle movimentazioni delle merci. Infatti, la proponente provvede ad effettuare consegne di merci diverse che vengono quantitativamente valorizzate in un modo differente anche se rappresentano una minima parte dei volumi movimentati.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
LOGISTICA IN PEDANE	MESE	10.833,00	12	129.996,00	98.838,60	50	4.941.930,00

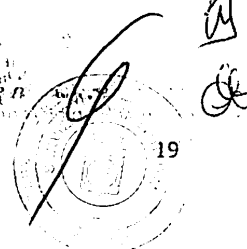
Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
LOGISTICA IN PEDANE	MESE	20.833,00	12	249.996,00	203.763,10	38	7.742.997,80

3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

La MEDITRANS dichiara che il presente investimento sarà caratterizzato, per quanto riguarda l'aspetto tecnico amministrativo, da una innovazione tecnologica basata sui principi più avanzati di gestione del transito merci. A seguito di ciò, al fine della realizzazione del progetto, il personale amministrativo sarà incrementato di 1 unità e gli operai di 3 unità.

Come già precedentemente riportato, l'impresa risulta essere beneficiaria di agevolazioni concesse nell'ambito del POR Puglia 2007 – 2013 PIA Tit. IX.

Pertanto, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo con i dati di incremento occupazionali relativi ai due programmi di investimento:



Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (08/2014-07/2015)	Incremento ULA a regime da precedente agevolazione (2016)	N. unità nell'esercizio a regime (2019)	Variazione
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	3,85	7,00	8,00	1,00
di cui donne	2,19	4,06	4,50	0,44
Operai	26,14	25,00	28,00	3,00
di cui donne	0,75	0,75	1,00	0,25
TOTALE	29,99	32,00	36,00	4,00
di cui donne	2,94	4,81	5,50	0,69

In relazione al principio delle pari opportunità, la MEDITRANS afferma che sin dalla sua costituzione ha fatto proprio il principio di pari opportunità collegato alla realizzazione di pari condizioni di partenza tra uomini e donne, evitando di porre in essere qualsiasi discriminazione diretta e indiretta. L'azienda afferma, inoltre, che ha posto sempre attenzione alla pari dignità sociale e di eguaglianza dei lavoratori dipendenti riconoscendo alla donna lavoratrice gli stessi diritti e le stesse retribuzioni dei colleghi uomini.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 2.188.020,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Studi preliminari di fattibilità** concernenti la ricerca, studio di realizzazione e preventivazione per € 30.000,00;
- **Progettazioni e direzione lavori** relative alle opere murarie e agli impianti specifici per € 50.000,00;
- **Suolo aziendale** (acquisto suolo per € 156.000,00; sistemazione del suolo per € 44.467,00) per un totale di € 200.467,00;
- **Opere murarie ed assimilate** (lavori su opificio per € 453.619,00; compattezza, pavimentazione, verde, illuminazione per € 360.023,00; rifacimento recinzioni per € 100.455,00; pensilina coperta zona carico e scarico per € 22.000,00; impianti di fognatura, scavi installazione tubi ecc. come da computo metrico per € 25.391,00; installazione apparecchi igienico sanitari, allacciamento per servizi come da computo metrico per € 23.966,00; quadri, linee e impianti come da computo metrico € 62.038,00; produzione e impianto di distribuzione come da computo metrico € 25.795,00; antincendio - cisterna, cassette con idranti, estintori portatili, allarme esterno ecc. per € 29.417,00; stazione di rifornimento - isola di erogazione come da computo metrico € 39.750,00; celle frigo come da computo metrico per € 76.000,00; impianto per acque meteoriche - come da computo metrico scavi, tubazione, canali di drenaggio per € 77.329,00; impianto fotovoltaico - produzione di 40 kwh di potenza per € 80.000,00) per un totale di € 1.375.783,00;
- **Macchinari, impianti, attrezzature e software:** (Impianto di allarme e antintrusione per € 145.140,00; insegna a totem per 15.000,00; impianto di lavaggio veicoli industriali con annesso impianto di depurazione per € 131.106,00; scaffalature per pellet per € 8.270,00; attrezzatura di officina per € 81.510,00; attrezzatura per manutenzione mezzi per € 15.544,00; carrelli elevatori

per transpallet per € 5.000,00; arredamenti per ufficio per € 90.360,00; Hardware per € 36.480,00; n. 12 licenze software per € 3.360,00), per un totale di € 531.770,00.

Si evidenzia l'inammissibilità di alcune voci di spesa relative alle "attrezzature, macchinari, impianti e software" ed agli "impianti generali", in particolare, le voci di spesa non riconosciute riguardano l'impianto di lavaggio veicoli industriali con annesso impianto di depurazione per € 131.106,00, l'attrezzatura di officina per € 81.510,00, l'attrezzatura per manutenzione mezzi per € 15.544,00 e l'impianto di rifornimento di carburante per € 39.750,00, poiché afferenti al settore relativo al trasporto merce con mezzi targati non rientranti tra gli investimenti ammissibili e, pertanto, non strettamente correlate al processo produttivo oggetto dell'investimento. La tabella che segue riporta il dettaglio degli Attivi Materiali richiesti ed ammissibili.

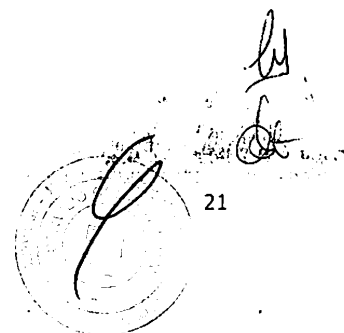
Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	30.000,00	13.500,00	29.174,60	13.128,57
Spese di progettazione	50.000,00	22.500,00	50.000,00	22.500,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	200.467,00	50.116,75	190.979,73	47.744,93
Opere murarie e assimilate	1.375.783,00	343.945,75	1.336.033,00	334.008,25
Attrezzature, macchinari, impianti e software	531.770,00	239.296,50	303.610,00	136.624,50
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.188.020,00	669.359,00	1.909.797,33	554.006,25

Inoltre, si rileva che:

- gli studi preliminari di fattibilità sono stati adeguati nel limite dell'1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili, come previsto dall'art.7 comma 3 dell'Avviso;
- le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento;
- il suolo aziendale è stato adeguato al 10% del totale Attivi Materiali ammessi, come stabilito dall'art. 29 comma 2 lettera a.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in base all'investimento richiesto, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S
Ipotesi non ricorrente.



21

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

L'investimento in innovazione tecnologica è focalizzato sulla geolocalizzazione dei mezzi di trasporto mediante dispositivi ad hoc. I dati sulla geolocalizzazione verranno trasmessi a servizi software per la ottimizzazione della gestione della flotta ma la proposta indica in modo molto generico i servizi software che si prevede di sviluppare. Ovviamente, tali dati sono fondamentali per qualsiasi ottimizzazione della flotta ma non si indica in dettaglio le elaborazioni o se e come i clienti potranno visualizzarli. Sicuramente, la disponibilità dei dati sulla posizione dei vari veicoli potrà migliorare i processi interni ed i dati economici della ditta ma visti i dati forniti non è possibile valutare in modo accurato tali benefici.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

La proposta permetterà all'azienda di adeguarsi allo stato dell'arte nel settore interessato per quanto riguarda aziende di carattere nazionale. Questo adeguamento è condizionato allo sviluppo e/o acquisizione di servizi software per la elaborazione, l'analisi e la correlazione dei dati raccolti.

2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi

Il progetto permetterà all'azienda proponente di acquisire conoscenze e competenze su servizi software per la gestione ottimizzata della flotta. Non si pone il problema di protezione e sfruttamento di tali servizi che sono e restano di terzi.

3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Il progetto permetterà all'azienda proponente di acquisire conoscenze e competenze su servizi software per la gestione ottimizzata della flotta. Di conseguenza andranno riorganizzati i processi interni ma il progetto non fornisce informazioni per individuare quanti e quali processi.

4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

Assente per quanto riguarda il proponente.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo

Chiara definizione dei servizi software che si intende sviluppare ed analisi dei processi interni che dovranno essere modificati.

6. Giudizio finale complessivo

Gli investimenti e le ricadute in innovazione sono limitate rispetto all'investimento complessivo.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente pari ad € 35.176,00 risultano di seguito dettagliati:

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00
Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00
Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00
Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	35.176,00	35.176,00	17.588,00
Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	0,00	0,00	0,00
Totale spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	35.176,00	35.176,00	17.588,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
Costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00
Totale spese per Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.176,00	35.176,00	17.588,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Aiuti all'Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione richieste e concesse nel limite del 50%, ex art. 77 comma 3 del Titolo V, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

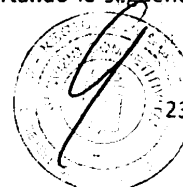
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza
Ipotesi non ricorrente.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:



Acque meteoriche: l'istante dichiara di essere soggetto ad "autorizzazione per la gestione delle acque meteoriche ex art. 113 del D.Lgs 152/06". Nel merito l'Autorità rammenta che la norma regionale di riferimento è il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).

Alberi di ulivo: nel campo "altre autorizzazioni" l'istante non riporta alcuna previsione e tuttavia è evidente, dalla perimetrazione su ortofoto, la presenza di ulivi. Stante l'evidente necessità di espianto in ragione della previsione di realizzazione di diversi manufatti, si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1951, e dalla DGR n. 7310/1989, che prescrive il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso andrà segnalata la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Emissioni: l'istante dichiara di non essere soggetto alla normativa di settore. Nel merito l'Autorità rileva che l'attività potrebbe rientrare tipologicamente tra quelle assoggettate alla disciplina relativa. Potrebbe, ad esempio, essere necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione generale in ordine alle emissioni in atmosfera di attività e impianti in deroga elencati nella parte II, dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs. n° 152/06 (attività a ridotto inquinamento atmosferico) in quanto afferente alla tipologia " a) Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Tale autorizzazione non sarebbe invece necessaria qualora l'impianto ricadesse nella Parte I dell'allegato citato (Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1) ad esempio nella categoria "k) Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura."

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa l'Autorità Ambientale ha evidenziato quanto segue:

Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

1. **Alberi di ulivo** Stante l'evidente necessità di espianto di ulivi in ragione della previsione di realizzazione di diversi manufatti, si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1951, e dalla DGR n. 7310/1989, che prescrive il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso andrà segnalata la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Prima della messa in esercizio dell'intervento

1. **Acque meteoriche:** occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013) acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.
2. **Emissioni:** l'attività potrebbe rientrare tipologicamente tra quelle assoggettate alla disciplina relativa. Potrebbe, ad esempio, essere necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione generale in ordine alle emissioni in atmosfera di attività e impianti in deroga elencati nella parte II, dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs. n° 152/06 in quanto afferente alla tipologia " a) Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di

impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Tale autorizzazione non sarebbe invece necessaria qualora l'impianto ricadesse nella Parte I dell'allegato citato (Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1) ad esempio nella categoria "k) Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura."

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni.

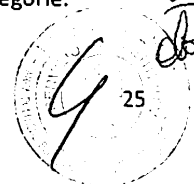
Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati ed, in alcuni casi, meglio specificati in relazione ai criteri ambientali di riferimento:

- 1) approvvigionamento di acque per usi potabili solo da rete acquedottistica;
- 2) uso di acque meteoriche per usi non potabili;
- 3) utilizzo di macchinari di nuova generazione che permettono un risparmio energetico;
- 4) realizzazione di aree verdi e piantumazione di essenze autoctone all'interno del complesso aziendale;
- 5) installazione di un impianto fotovoltaico;
- 6) effettuazione dell'Audit Energetico con individuazione delle criticità;
- 7) ammodernamento dei macchinari o modifica del ciclo produttivo che portino ad una migliore efficienza energetica per unità di prodotto (Kwh/unità di prodotto (anno));
- 8) completamento dell'acquisizione della certificazione ISO 14001;
- 9) raccolta differenziata degli scarti da imballaggi.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) per le aree a verde vengano scelte piante autoctone a bassa idroesigenza;
- b) rispetto ai criteri in tema di Energia:
 - I. siano dettagliate le caratteristiche dell'impianto fotovoltaico previsto ed il contributo dello stesso rispetto ai fabbisogni energetici dell'insediamento;
 - II. siano utilizzate FER termiche per le esigenze degli edifici a realizzarsi (solare termico, geotermico, ecc.);
 - III. venga quantificato il dichiarato miglioramento dell'efficienza energetica per unità di prodotto (Kwh/unità di prodotto (anno));
 tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- c) la raccolta differenziata dovrà essere estesa al maggior numero possibile di frazioni riciclabili e andrà posta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti potenzialmente più dannosi per l'ambiente;
- d) nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
 - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;



- siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
- siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
- siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
- rispettino il benessere e la salute degli abitanti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe, inoltre, auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- che nella progettazione e realizzazione dei manufatti venga raggiunta l'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative minimizzando le superfici impermeabili e prevedendo sistemi di accumulo, laminazione, trattamento ed infiltrazione delle acque meteoriche.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

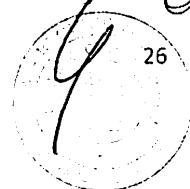
Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente che, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- 1) Prescrizioni sulla cantierabilità (rif. par.3.2.6);
- 2) Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto (rif. par. 3.2.2 punto 3 e par. 3.5);
- 3) Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento (rif. par. 3.7).

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

5. Conclusioni

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento è pari ad € 2.223.196,00 e le agevolazioni richieste sono pari ad € 686.947,00. A seguito dell'attività istruttoria, il programma di investimenti ammesso è pari ad € 1.944.973,33 e le agevolazioni ammesse sono pari ad € 571.594,25.



Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.188.020,00	669.359,00	1.909.797,33	554.006,25
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	35.176,00	17.588,00	35.176,00	17.588,00
TOTALE		2.223.196,00	686.947,00	1.944.973,33	571.594,25

Infine, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Si evidenzia che, in base al diagramma di Gantt delle attività programmate inviato dalla Meditrans che si riporta di seguito, la tempistica dell'investimento è ipotizzata dal 01/07/2016 al 20/12/2018:

Attività Programmata	2016		2017				2018			
	lug.-sett.	ott.-dic.	gen.-mar.	apr.-giu.	lug.-sett.	ott.-dic.	gen.-mar.	apr.-giu.	lug.-sett.	ott.-dic.
Opere edili strutturali (strutture, murature, intonaci, pavimenti, opere in pietra, opere in ferro, opere in legno, ascensore)										
Realizzazione impianti (rete fognaria, cabine elettriche, riscaldamento, solare termico, condizionamento, idrico, elettrico, fotovoltaico, sanitario, telefonico, TV/SAT, rilevazione incendi, antincendio)										
Opere di finitura (tinteggiatura, rivestimenti, controsoffitti, manti impermeabili, coibentazioni, infissi, arredo sanitario)										
Lavori di sistemazioni esterne, strade, piazzali e recinzioni										
Acquisto arredi e attrezzature per spazi comuni e camere										
Acquisto arredi e attrezzature per servizi funzionali (sala conferenza, sala convegni)										
Realizzazione portale web										
Certificazione ISO 14001										
Certificazione SA 8000										

Modugno, 16/02/2016

Il valutatore

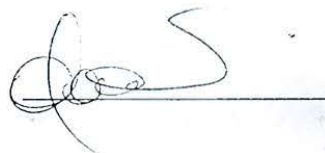
Eugenio Maria Crudele



Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 27 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)

